

Parere attività di solarium. Ns rif. 13/98

Comune di Bussolengo
Ufficio Commercio
Piazza Nuova, 14
37012 - BUSSOLENGO (VR)

e p.c.
Commissione provinciale per
l'Artigianato di Verona
Corsa Porta Nuova, 96
37100 VERONA

Codesto Comune, con lettera del 14 maggio u.s. prot. 9826, poneva il seguente quesito: se i gestori di una palestra che vogliono installare all'interno della stessa un lettino solarium per i propri clienti debbano chiedere l'autorizzazione per svolgere l'attività di estetista ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1.

Orbene la Commissione regionale per l'Artigianato nella riunione del 24 giugno u.s. ha deliberato di ribadire il suo costante orientamento secondo cui l'attività di *solarium* è esercizio della professione di estetista e pertanto assoggettata alle disposizioni di cui alla Legge 4 gennaio 1990, n. 1 e alla L.R. 27 novembre 1991, n. 29.

Tale interpretazione della Legge riposa sulle seguenti considerazioni:

- 1) - l'art. 1 della L. 1/1990 ricomprende nell'attività di estetista tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano, con esclusione di quelle a carattere terapeutico, il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti;
- 2) - dalla lettera della Legge non si può desumere né che l'attività di estetista ricorra solo quando si tratti di attività complessa, né che unicamente dalla complessità dell'attività derivi l'esigenza di intervento di soggetti professionalmente qualificati;
- 3) - tali prestazioni possono essere svolte con gli appositi apparecchi di cui all'elenco allegato alla Legge 1/1990;

4) - in tale elenco sono incluse le lampade abbronzanti UV-A e le lampade di quarzo con applicazioni combinate o indipendenti di raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi.

Conforme a tale interpretazione della legge è anche il parere espresso dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato del 20 novembre 1993.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore eventuale delucidazione in materia.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Cav: Giovanni Osti